

Duodorant, compagnia di nuovo clown, è composta dagli attori/autori Giuseppe Vetti e Salvatore Caggiari.

Cresciuti entrambi sotto l'ala formativa di Jango Edwards, maestro e indiscusso rinnovatore della tradizione clown, si conoscono all'interno della compagnia Fool's Militia, a Barcellona nel 2004; a seguito di questa intensa esperienza decidono, tornati in Italia, di unire le forze in un progetto specifico, che diventerà realtà nel 2007, anno di nascita della compagnia e del loro primo spettacolo, ÜberMarionetten. Seguiranno "Strip Fighters", "Sugo" e una prima versione dello spettacolo musicale "Sconcerto".

Da tempo il Duodorant si dedica, oltre alla creazione di numeri, esibizioni e spettacoli comici per sé, alla formazione e alla regia per artisti e compagnie esterne.

Volare di fantasia, osservarsi come uomini, saper prendersi in giro, mettere in discussione le abitudini e gli automatismi della quotidianità, meravigliarsi, ridere e scaricare lo stress, esorcizzare i mostri e le paure comuni.

Questi i principali obiettivi del lavoro Duodorant.

Da un punto di vista artistico, la compagnia ritrova nella forma espressiva del clown tutti gli strumenti atti a comunicare con lo spettatore secondo un linguaggio semplice, non cerebrale, emotivo. Il rapporto che cerca con il pubblico è diretto, personale, sincero; non esiste quarta parete: la condivisione è l'elemento principe del lavoro DuoDorant: quale emozione collettiva supera la capacità di contagio di una risata?

Il DuoDorant intende contribuire al mantenimento della tradizione del clown e allo stesso tempo al rinnovamento dei vestiti che indossa, cercando di liberare la figura del pagliaccio dai pericolosi stereotipi che ne hanno fatto una macchietta, un'icona pubblicitaria.

Se un tempo il sapere e le conoscenze di questo antico mestiere si tramandavano segretamente di padre in figlio, oggi giorno rimane nel mondo dei clown la consapevolezza di fare parte una grande famiglia e di essere portatori di un mestiere a cui regalare qualcosa di proprio, che a sua volta dovrà essere tramandato ad altri.